

**ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI
SHAREHOLDERS'
MEETING**

2026



23 aprile 2026

**Risposte alle domande pervenute prima
dell'Assemblea degli Azionisti**

Azionista: MASSA

Domanda: 1

Nel ruolo di investitore responsabile, Assicurazioni Generali ha elevato i profili ESG su ESG Controversies - Unconventional Weapons - ESG Laggards corporate and sovereign. Quale il bilancio e le prospettive future ?

RISPOSTA

Il Gruppo adotta politiche di negative screening finalizzate ad escludere e/o limitare gli investimenti in emittenti (aziende e governi) i cui comportamenti e/o le cui attività economiche non risultano allineate con le preferenze di sostenibilità di Generali. Attraverso le politiche di esclusione, Generali intende anche proteggere il valore dei propri asset dal cosiddetto rischio di sostenibilità, evitando fra l'altro di investire in emittenti e/o settori di attività che potrebbero compromettere nel medio-lungo termine il valore degli asset stessi. Ad oggi, Generali ha sviluppato e implementato politiche di negative screening fra le più avanzate e complete, che hanno consentito di proteggere il Gruppo da rischi più elevati ma anche supportato il raggiungimento dei propri obiettivi climatici (politiche di esclusione dei combustibili fossili). Nel tempo, il Gruppo continuerà a sviluppare e aggiornare le politiche di esclusione ritenute più idonee a tutelare i propri investimenti e a mitigare gli impatti negativi che le attività di investimento possono generare sulla comunità e sull'ambiente. Tale percorso evolutivo terrà conto dei progressi nella lotta al cambiamento climatico e del mix energetico, del crescente livello di consapevolezza sugli impatti sulla biodiversità e delle trasformazioni del contesto globale, anche in relazione alle innovazioni tecnologiche, con particolare attenzione allo sviluppo e alla diffusione dell'intelligenza artificiale.

Azionista: MASSA

Domanda: 2

Come investitore responsabile Assicurazioni Generali ha evidenziato € 13,921 miliardi di nuovi investimenti verdi e sostenibili (2021-2024). In quali comparti si sono rivolti e verso quali aree geografiche di radicamento del gruppo?

RISPOSTA

La domanda si riferisce a informazioni dello scorso anno, per cui si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. I nuovi target come Investitore responsabile e le relative metriche di allocazione ed impatto sono descritti nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 122-123.

Azionista: MASSA

Domanda: 3

- 51,1 è il risultato dell'impegno sulla riduzione dell'impronta carbonica del portafoglio investimenti sul 2024. Verso quali specifici settori si sono espressi questi significativi miglioramenti ?

RISPOSTA

La domanda si riferisce a informazioni dello scorso anno, per cui si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. I nuovi target come Investitore responsabile e le relative metriche di allocazione ed impatto sono descritti nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 119-122.

Azionista: MASSA

Domanda: 4

3656 mil - Fenice 190 (2021-2024). Quale bilancio e quali prospettive di ulteriore implementazione?

RISPOSTA

La domanda si riferisce a informazioni dello scorso anno, per cui si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. I nuovi target come Investitore responsabile sono descritti nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025.

Azionista: MASSA

Domanda: 5

Come si intende incrementare il progetto Human Safety Net ?

RISPOSTA

Nell'ultimo triennio, il budget destinato alla Fondazione The Human Safety Net è aumentato progressivamente da € 3,5 milioni a € 15 milioni all'anno. Grazie a questa crescita, la Fondazione ha potuto effettuare importanti investimenti in 25 paesi per potenziare progetti che hanno dimostrato di avere un impatto concreto su famiglie vulnerabili con bambini da 0 a 6 anni e su rifugiati avviati in percorsi di inserimento lavorativo. Il prossimo obiettivo è quello di espandere ancora la presenza a livello nazionale in ogni paese anche attraverso partnership con attori del settore pubblico e privato.

Azionista: MASSA

Domanda: 6

In qualità di datore di lavoro responsabile, Assicurazioni Generali ha incrementato al 38,6 % il tasso delle donne in posizione strategica. In quali settori professionali si è maggiormente espresso questo incremento ?

RISPOSTA

La domanda si riferisce a informazioni dello scorso anno, per cui si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. Le informazioni sulle donne che ricoprono posizioni strategiche sono contenute nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 148.

Azionista: MASSA

Domanda: 7

84 % dei dipendenti è coinvolto in progetti upskilled. In quali comparti professionali si è richiesto il miglioramento e l'implementazione delle professionalità?

RISPOSTA

La domanda si riferisce a informazioni dello scorso anno, per cui si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2024. Le informazioni sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze, nonché sul relativo target sono contenute nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 153-154.

Azionista: MASSA

Domanda: 8

GPeople24 - Ready for the next. Verso quali nuovi obiettivi è orientato il progetto ?

RISPOSTA

La GPeople24 - Ready for the Next ha avuto come obiettivo principale porre le basi della trasformazione, accompagnando il Gruppo in una fase di profondo cambiamento del contesto esterno - caratterizzato da crescente complessità (BANI), nuove aspettative delle persone, digitalizzazione e diffusione del lavoro ibrido. La GPeople27 - People Powered Excellence compie un passo ulteriore e mira a guidare l'eccellenza del Gruppo, mettendo le persone al centro come leva strutturale di performance, competitività e crescita sostenibile, in pieno allineamento con il piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence. A tal fine, sono state sviluppate diverse iniziative volte ad abilitare le persone a esprimere il proprio pieno potenziale, da un lato rafforzando engagement e senso di appartenenza, dall'altro mettendo a disposizione competenze e strumenti a supporto dello sviluppo professionale e del contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 139.

Azionista: MASSA

Domanda: 9

Come Corporate Citizen Responsabile- Assicurazioni Generali ha supportato 85 ONG, 91.000 ore di volontariato e 831942 genitori, bambini e rifugiati sostenuti. Verso quali specifici obiettivi - Generali intende rafforzare il suo impegno, guardando in particolare ad aree soggette a guerre e/o a situazioni particolarmente difficili?

RISPOSTA

The Human Safety Net è un'espressione dei valori di Generali, in particolare Live the Community, ed è presente nei paesi in cui il Gruppo è attivo. In questo modo è in grado di mobilitare sia risorse materiali che umane, coinvolgendo dipendenti e agenti in iniziative di volontariato, amplificando l'impatto e la vicinanza. L'attività è focalizzata nelle aree delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni e rifugiati e, sulla base delle evoluzioni demografiche e le evidenze sull'andamento dei progetti, adatta il proprio operato in termini di servizi non coperti per le famiglie fragili e aree di opportunità lavorativa per i rifugiati.

Azionista: MASSA

Domanda: 10

Life Time Partner 27- Driving excellence- Verso quali nuovi progetti Generali intende incrementare proprio impegno ?

RISPOSTA

Con il progredire del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, alcune priorità stanno assumendo una rilevanza crescente. L'intelligenza artificiale sta entrando in una fase di industrializzazione e sta già mostrando un impatto concreto nel supportare l'eccellenza operativa nei processi di sinistri, pricing e IT, nonché nella produttività individuale. Il Gruppo continuerà inoltre

a focalizzarsi sui segmenti PMI, Protection e Health, in linea con i trend strutturali e con l'evoluzione dei bisogni dei clienti su cui si fonda il piano.

Azionista: MASSA

Domanda: 11

Engagement si è implementato del 85 % rispetto al 2024. Verso quali istituzioni e con quali risultati si è sviluppato il confronto tra Generali e i portatori di interessi?

RISPOSTA

In occasione della Global Pulse Survey 2025, il tasso di engagement di Gruppo si è attestato all'85% di risposte favorevoli, il livello più alto mai registrato e superiore al benchmark di mercato. Questo risultato riflette il forte senso di connessione, motivazione e allineamento al purpose da parte delle persone del Gruppo ed è anche il frutto dell'implementazione delle azioni definite a seguito degli input emersi nelle precedenti survey.

Il confronto tra Generali e le proprie persone si sviluppa attraverso un dialogo costante e strutturato, che include le survey annuali, le iniziative di follow-up nei diversi paesi (incluse attività specifiche a livello di singoli dipartimenti e team), il dialogo sociale con le rappresentanze sindacali e il coinvolgimento del Comitato Aziendale Europeo (CAE).

Le evidenze emerse dall'ascolto interno sono utilizzate per migliorare in modo continuo l'ambiente di lavoro, il benessere e le modalità di lavoro, anche attraverso oltre 400 iniziative di miglioramento attivate nel Gruppo nel corso del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence.

Azionista: MASSA

Domanda: 12

Quali sono i progetti per sviluppare Green & Sustainability Bonds e Green, Social and Sustainability ILS ?

RISPOSTA

Ai fini dell'allocazione dei proventi raccolti grazie all'emissione di green, social e sustainability bond e di green, social e sustainability insurance-linked security, il Gruppo seleziona prioritariamente attivi allineati alla Tassonomia europea con particolare riferimento a progetti riconducibili alle seguenti categorie riportate nei relativi Framework:

- Category 1: Green and Resilient Buildings (a copertura della maggior parte dell'allocazione dei proventi derivanti dalle emissioni richiamate);
- Category 2: Renewable Energy (Electricity Production & Cogeneration of Heat/Cool & Power);
- Category 3: Energy Efficiency (Measures and Infrastructure).

I progetti nei quali vengono allocati i proventi sono costantemente monitorati dal Gruppo, al fine di garantire la permanenza delle condizioni di ammissibilità e, nel caso fosse necessario, di intervenire prontamente con la loro eventuale sostituzione.

Azionista: MASSA

Domanda: 13

A fronte dei rischi catastrofici, specie in Italia il cui territorio è segnato da fragilità idrogeologiche e sismiche, quali progetti di educazione finanziaria ed assicurativa per coprire il divario nelle coperture assicurative tra il nostro paese ed i principali paesi UE e del G7?

RISPOSTA

Considerato il generale aumento degli eventi naturali estremi, in termini sia di frequenza sia di intensità, e il basso livello di penetrazione delle coperture assicurative, Generali è impegnata a ridurre il gap di protezione contro i rischi catastrofici. In coerenza, promuoviamo anche una comunicazione chiara dei rischi da catastrofi naturali, rafforzando la consapevolezza dei clienti e promuovendo l'adozione di misure di prevenzione delle perdite e di adattamento, in linea con la Tassonomia europea e le iniziative di EIOPA.

Azionista: MASSA

Domanda: 14

Il quadro geopolitico internazionale presenta una accentuata crescita dei rischi di conflitti e guerre, con possibili impatti su carenze energetiche ed emergenze sanitarie ed umanitarie, di natura potenzialmente rilevante e ricorrente. Esiste una cabina di regia del gruppo Generali per monitorare la rischiosità geopolitica e gli impatti di natura globale nei paesi di radicamento con adeguati progetti assicurativi con il supporto delle istituzioni nazionali ed europee?

RISPOSTA

Le evoluzioni geopolitiche impattano direttamente l'economia così come i mercati finanziari. Il Gruppo, nell'ambito del continuo monitoraggio del suo profilo di rischio, segue gli impatti sulle proprie attività finanziarie, così come sui portafogli sottoscrittivi e le operazioni dirette. A tal fine si precisa come, relativamente agli investimenti, l'esposizione diretta del Gruppo in emittenti con sede nelle aree mediorientali siano limitate, così come le attività assicurative. Ciononostante, il Gruppo monitora in senso più ampio gli scenari macroeconomici e finanziari, avvalendosi di un proprio team di ricerca specializzato sui mercati finanziari, e si dota di una serie di strumenti al fine di intervenire tempestivamente in caso di necessità. Tra questi si menzionano il Risk Appetite Framework e, per casi più estremi, il Piano di risanamento, che definiscono i livelli di tolleranza e attenzione, in prossimità dei quali vengono avviate azioni manageriali specifiche. Inoltre, come per altri eventi potenzialmente di crisi, il Gruppo si avvale di modelli di gestione della crisi, che prevedono ulteriori azioni manageriali.

Generali ha avviato partnership pubblico-private che promuovono l'accesso alle assicurazioni e alla gestione del rischio per le comunità più vulnerabili, come l'iniziativa con l'UNDP (United Nations Development Programme). Un ulteriore esempio è l'Insurance Development Forum, una piattaforma di collaborazione tra settore assicurativo, istituzioni internazionali e società civile, volta a ridurre il divario di protezione assicurativa.

Azionista: MASSA

Domanda: 15

Verso i progetti UE per il nucleare di nuova generazione e per la difesa comune europea, quale contributo Generali potrebbe fornire per accompagnare il rafforzamento del nostro continente e per colmare le fragilità rispetto agli altri continenti/stati (Cina, USA e Russia)?

RISPOSTA

Il Gruppo monitora con attenzione il dibattito e le eventuali iniziative a livello europeo in ambito nucleare, valutandole nel quadro delle proprie politiche di sottoscrizione e di gestione dei rischi. Si segnala che il Gruppo è già parte di diversi consorzi europei in questo ambito che costituiscono nella pratica lo strumento più appropriato, e spesso l'unico, per affrontare in modo adeguato rischi caratterizzati da elevata complessità tecnica e potenziale impatto sistemico.

Con riferimento al tema degli armamenti, il Gruppo ha sempre agito in conformità con le esigenze emerse dai cambiamenti geopolitici intercorsi in questi anni. Eventuali cambiamenti nelle politiche relative al settore della difesa, avverranno in totale conformità ai requisiti della legge italiana 220/2021 (misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo). In particolare, la politica del Gruppo prevede il divieto di investire in aziende coinvolte nella produzione di armamenti nucleari in violazione del Trattato di Non-Proliferazione Nucleare (TNP). Basato su tre pilastri fondamentali - disarmo, non proliferazione e uso pacifico dell'energia nucleare -, il TNP è considerato uno dei pilastri della sicurezza nucleare globale. Con l'adesione di 191 stati membri, il TNP è uno dei trattati internazionali più ampiamente riconosciuti e supportati anche dalle istituzioni finanziarie. Generali conferma la piena attuazione delle proprie politiche in materia e afferma l'assenza di criticità con riferimento agli investimenti proprietari.

Azionista: MASSA

Domanda: 16

Processi di Invecchiamento e declino delle nascite. Quali possibili le risposte del gruppo per incrementare le sensibilità e le risposte assicurative su tali emergenze?

RISPOSTA

L'invecchiamento della popolazione e il calo delle nascite rappresentano trend strutturali che incidono sulla sostenibilità dei sistemi di welfare e ampliano i gap di protezione, in particolare in ambito previdenziale e assistenziale in tema sanitario. Tali dinamiche rientrano tra le principali sfide sociali affrontate dal Gruppo nell'ambito della propria strategia di sostenibilità. Generali risponde a queste evoluzioni attraverso lo sviluppo di soluzioni di protezione e risparmio di lungo periodo, volte a integrare il sistema pubblico e a supportare una pianificazione finanziaria sostenibile lungo l'intero ciclo di vita, in linea con il posizionamento di Lifetime Partner. Parallelamente, il Gruppo promuove iniziative di educazione finanziaria e assicurativa e collabora con istituzioni e partner per favorire modelli di welfare più inclusivi e resilienti nel lungo periodo.

Azionista: MASSA

Domanda: 17

L'impatto AI sul comparto assicurativo. Quali progetti per governare il fenomeno da parte del gruppo, per raccogliere le opportunità e limitarne gli impatti sui vari comparti dell'attività di impresa (clientela, sicurezza informatica, risorse umane)?

RISPOSTA

L'intelligenza artificiale (AI) rappresenta per il settore assicurativo un fattore strutturale di trasformazione, che Generali governa con un approccio responsabile e industriale. Il Gruppo è focalizzato sul cogliere le opportunità che l'AI offre per migliorare servizio, consulenza e qualità operativa, preservando al contempo il ruolo centrale delle persone. La relazione tra consulente e cliente, fondata su empatia, fiducia e capacità di giudizio, resta un elemento distintivo, rafforzato dall'utilizzo di strumenti avanzati a supporto dell'attività. Parallelamente, Generali ha integrato l'AI nei propri framework di governance, rischio, compliance e sicurezza informatica, con specifiche linee guida di Gruppo, controlli dedicati e presidi "human-in-the-loop" per i processi a maggiore impatto. Anche sul piano delle risorse umane, l'AI è introdotta per aumentare produttività e qualità del lavoro, accompagnando l'evoluzione delle competenze in modo inclusivo e sostenibile.

Azionista: BAVA

Domanda: A

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. Il files non ha costi per dati già disponibili.

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. Ovviamente per gli ultimi disponibili.

RISPOSTA

L'art. 2422 c.c. garantisce ai soci il diritto di ispezione dei libri sociali: gli stessi, infatti, hanno diritto di esaminare i libri indicati nell'art. 2421, c. 1, nn. 1) e 3), e di ottenerne estratti a proprie spese. Si sottolinea, tuttavia, che il libro soci non è un libro sistematico ma cronologico e, pertanto, individuare i soci in ordine di possesso rappresenta un'elaborazione del suo contenuto. Fermo che la Società non è tenuta a compiere elaborazioni come quella richiesta, confermiamo che i libri sociali sono a disposizione per l'ispezione da parte di tutti gli azionisti che ne facciano richiesta, muniti della certificazione emessa dal depositario in conformità alle procedure previste.

Azionista: BAVA

Domanda: B

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto Presentazione di proposte di deliberazione individuali su materie già all'ordine ai sensi dell'art. 135 undecies.1, comma 2 del TUF.

In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Proposta di azione di responsabilità ,

1) per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, può essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio :

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CDA e motivata dal fatto che nel 2025 ha utilizzato ed utilizza , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 . Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsità oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilità. Tutto ciò quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3 , 21 e 47 della Costituzione.

L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 (GU n.60 del 12-03-2024) consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione in assemblea e il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società. Le disposizioni in commento rendono permanente, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo

svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui non e' vero che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, chiuse ai risparmiatori, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare ?

Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo.

L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che e' stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria e' stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma l'ESMA non e' stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che e' stato ignorato. Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame. il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che e' obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione.

Conclusioni

Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce, e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.

Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto, stabile e garante nei diritti delle minoranze. Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo, da parte di un Parlamento, di togliere, in questo paese i diritti costituzionali degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese. Con questa richiesta di azione di responsabilità non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato è incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo sostiene che: Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso.

La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti.

La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare:

- valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche;
- consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dalla Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.

Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità'.

Certificazione Unicredito n:

RISPOSTA

Durante l'esercizio 2025 l'Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A. non si è svolta con le modalità descritte dal socio, bensì con partecipazione degli azionisti in presenza fisica. La proposta di azione di responsabilità del socio non sarà pertanto posta in votazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 1)

«Rimpatriare i risparmi di Mps, oggi gestiti in Francia Bnp Paribas attraverso Axa». Di più: «Ampliare la partnership con Unicredit con cui abbiamo già un accordo di bancassicurazione in est Europa». Philippe Donnet, amministratore delegato di Generali, annuncia conti con utili record a 4,3 miliardi e strizza l'occhio al governo: archiviati definitivamente la joint venture nel risparmio gestito con i francesi di Natixis, il manager mette al centro l'Italia. Anche se sottolinea che non si tratta di una questione di «sovranità nazionale» perché «l'asset management è un tema globale. Non voglio commentare l'operazione Natixis, che non si è fatta, ma se fosse stata realizzata non avrebbe mai avuto impatti sulla sovranità del risparmio degli italiani». Anche per questo Donnet non ha mancato di sottolineare del Mps: «Sappiamo che l'accordo con Axa scade l'anno prossimo, il nostro mestiere è anche la gestione del risparmio, forse saremmo un candidato per sostituire i francesi» perché «se possiamo rimpatriare il risparmio italiano in Italia saremmo felici di farlo». Di certo ci sarà tempo per negoziare, anche perché Mps, attraverso Mediobanca è il primo azionista del Leone. «La joint venture con Natixis - prosegue Donnet - non era il nostro piano di crescita, ma un acceleratore della nostra strategia che non cambia». Chiusa la stagione della Mediobanca di Alberto Nagel, Piazzetta Cuccia resta il primo azionista di Generali, ma la catena di controllo è cambiata: al vertice c'è Mps dove i grandi azionisti sono la Delfin della famiglia Del Vecchio e il gruppo Caltagirone. Gli stessi soci del Leone che spesso hanno messo in discussione la leadership di Donnet ?

RISPOSTA

Generali è sempre disponibile a valutare opportunità di collaborazione, in Italia e all'estero, con potenziali partner che possano offrire un valido supporto a perseguire i propri obiettivi strategici, anche nel settore dell'asset management, che rimane un'area di business fondamentale per la crescita a lungo termine del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 2)

Generali ha stretto un accordo con Swiss Life da cui ha rilevato - attraverso Generali Employee Benefits - Swiss Life Network. Un'operazione con la quale nasce la prima rete al mondo nel welfare aziendale con oltre 3 miliardi di euro di premi gestiti al servizio delle maggiori multinazionali. Con una copertura in oltre 130 paesi e quasi 200 aziende partner, l'intesa permette di garantire un'offerta completa in tutte le principali linee di protezione - assicurazioni vita, invalidità, infortuni, assistenza sanitaria - e pensionistiche. Dopo un periodo transitorio la rete adotterà un nuovo marchio, che sarà annunciato dopo il closing dell'operazione, previsto nel primo semestre di quest'anno una volta ottenute le autorizzazioni necessarie. Quanto ci è costata questa acquisizione ?

RISPOSTA

La partnership commerciale tra Generali e Swiss Life Global Solutions è stata avviata nel febbraio 2026 ed è pertanto un'operazione riferita a un esercizio successivo a quello oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

L'Assemblea degli Azionisti 2026 è chiamata a esaminare e approvare il bilancio relativo all'esercizio 2025. Generali ritiene che eventuali domande relative a esercizi successivi al 2025 debbano ricevere risposta solo qualora abbiano rilevanza ai fini dell'approvazione del bilancio 2025.

Azionista: BAVA

Domanda: 3)

La reazione era attesa ed è puntualmente arrivata, nero su bianco, con un comunicato diffuso lunedì in serata dalla Caltagirone spa, la holding quotata in Borsa presieduta e controllata da Francesco Gaetano Caltagirone. Indagato dalla procura di Milano nell'indagine sulla scalata di Mps a Mediobanca, il costruttore ed editore romano ha riunito il cda della sua società per ribadire in una nota ufficiale le posizioni già espresse informalmente in passato. Viene quindi respinta la ricostruzione dei pm che hanno ravvisato un'azione di concerto tra il gruppo Caltagirone e la Delfin della famiglia Del Vecchio, un concerto mai comunicato al mercato e quindi illecito, con l'obiettivo finale di prendere il controllo di Mediobanca e, in seconda battuta, anche di Generali. La nota pubblicata elenca una serie di circostanze che dimostrerebbero l'inesistenza delle "condotte parallele" contestate dai magistrati ai presunti concertisti.[...] Caltagirone ha annunciato anche un'altra mossa a sorpresa. Il presidente della holding ha comunicato che nelle prossime assemblee di Monte dei Paschi e Generali il voto della società sarà «sottoposto al parere del comitato amministratori indipendenti con le procedure previste per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza». In sostanza, nel nome di una maggiore trasparenza e per sgombrare il campo da possibili conflitti di interesse, Caltagirone è pronto a rinunciare a una parte dei poteri che gli spettano affidandosi al giudizio dei componenti del cda che hanno la qualifica di indipendenti. Un giudizio che, in base a quanto previsto dal regolamento interno della stessa Caltagirone spa, sarà vincolante. In prospettiva, quindi, diventerà più che mai importante il ruolo degli amministratori indipendenti. Nel cda della holding gli indipendenti sono due, Sarah Moscatelli e Filomena Passeggio, su un totale di nove amministratori, di cui quattro fanno parte della famiglia Caltagirone.[...] Indipendenti di nome o anche di fatto?

RISPOSTA

La Società non si esprime su dinamiche relative ad organi sociali di altre società. Peraltro, la domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 4)

Secondo il Codice di corporate governance delle società quotate in Borsa, [...] né Moscatelli né Passeggio possono fregiarsi del titolo di "indipendenti" poiché siedono nel cda di Caltagirone da 10 anni, per la precisione dal 2015, e il loro mandato, il quarto consecutivo, scadrà nel 2027. Si legge nel codice, infatti, che l'indipendenza è «compromessa o appare compromessa» dopo nove anni (dei precedenti 12) di presenza nel consiglio di amministrazione. Come se ne esce? Semplice: Caltagirone spa, a differenza della quasi totalità delle società quotate, ha ritenuto, comunicandolo al mercato, di non adottare il Codice di corporate governance promosso da Borsa italiana. Tutto regolare, perché l'adesione resta facoltativa e Moscatelli e Passeggio rispettano i requisiti di indipendenza, meno stringenti, previsti dal Testo unico della finanza. Toccherà quindi a questa coppia di amministratori indirizzare il voto di Caltagirone spa nelle prossime assemblee di Mps e Generali. Passeggio, professionista esperta e molto stimata soprattutto nel mondo delle aziende pubbliche, può vantare, a differenza di Moscatelli, una lunga esperienza ai piani alti di grandi gruppi. Carte ufficiali alla mano, si scopre che il percorso dell'avvocata di origini napoletane ha più volte

incrociato quello di Flavio Cattaneo, ora a capo dell'Enel. Cattaneo è un manager molto apprezzato da Caltagirone che per due volte, nel 2022 e nel 2025, gli ha garantito un posto nel cda di Generali inserendolo nella propria lista di minoranza per il board di Trieste. Passeggio, da parte sua, ha militato a lungo nel gruppo Terna con Cattaneo amministratore delegato. Nel 2018 la troviamo a Italo, la società ferroviaria che all'epoca vede l'ex capo di Terna nel doppio ruolo di azionista e amministratore. Nel maggio del 2023, Cattaneo è infine approdato al vertice di Enel, di cui Passeggio poco dopo è stata nominata presidente dell'organismo di vigilanza ex legge 231. Un incarico importante e impegnativo, quello nel gruppo pubblico. Il cda di Caltagirone spa è stato invece convocato solo tre volte nel 2024 e ogni riunione è durata in media 40 minuti, come si legge nella relazione corporate governance della società.[...] L'inchiesta dei pm ha colto di sorpresa il consiglio della Caltagirone spa che non ha adottato il modello organizzativo ex legge 231, che serve a prevenire eventuali reati da parte di esponenti aziendali. «I rischi penali derivanti dall'azione dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, sono estremamente ridotti», si legge nella relazione sul governo societario della holding. Tempo pochi mesi e il nome del presidente Caltagirone è finito sul registro degli indagati della procura di Milano. Come verrà considerato il voto di Caltagirone ?

RISPOSTA

La Società non si esprime su dinamiche relative ad organi sociali di altre società. Peraltro, la domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 1

Dopo un anno di forti tensioni, Generali e Bpce fermano le trattative per la creazione della joint venture italo-francese che avrebbe legato i destini di Generali investments e Natixis IM. L'obiettivo era fondare un big del risparmio gestito da 1.900 miliardi di euro di masse, ma hanno avuto la meglio la diffidenza di soci forti del Leone e le preoccupazioni del governo italiano, che sentiva minacciata l'autonomia strategica di Trieste che custodisce 41,9 miliardi di titoli di Stato. Più che perplessi sono stati fin dall'inizio altri soci pesanti, a partire dalla Delfin della famiglia Del Vecchio (che possiede il 10% di Generali) e dal gruppo Caltagirone (al 6,28% del gruppo assicurativo) . E sempre in questo scenario si inserisce Unicredit: il dialogo è sempre aperto e Donnet ribadisce la propria disponibilità ad ampliare «la cooperazione industriale, se c'è la possibilità». Quindi in cosa consiste questo accordo ? Ci possono essere conflitti con Mps ?

RISPOSTA

Generali è sempre disponibile a valutare opportunità di collaborazione, in Italia e all'estero, con potenziali partner che possano offrire un valido supporto a perseguire i propri obiettivi strategici e creare valore in tutte le aree di attività del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 2

E' stato avviato un confronto con il presidente Andrea Sironi, per trovare la soluzione che permetterà al MPS di mettere un suo manager nel board, in modo da poter mantenere le agevolazioni previste dal Danish compromise sulle partecipazioni assicurative detenute dalle banche ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato in occasione dell'approvazione del bilancio 2027 e la nomina dei consiglieri sarà effettuata secondo le norme applicabili e la procedura definita dalla Statuto.

Azionista: BAVA

Domanda: 3

La sua nomina peraltro va incontro a una richiesta che i grandi soci privati, in particolar modo il gruppo Caltagirone, hanno avanzato più volte negli ultimi anni, anche per controbilanciare i poteri del ceo ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato in occasione dell'approvazione del bilancio 2027 e la nomina dei consiglieri, così come il conferimento delle deleghe esecutive all'interno del Consiglio, sarà effettuata secondo le norme applicabili e la procedura definita dalla Statuto.

Azionista: BAVA

Domanda: 4

Il direttore generale Giulio Terzariol assume la carica prevista dallo statuto, ma vacante dal 2017, e diventa anche vice amministratore delegato del gruppo. A riporto diretto dell'ad Philippe Donnet. Nonostante l'unanime apprezzamento per Terzariol, il cda si è spaccato sulla nomina con l'astensione di Marina Brogi, Flavio Cattaneo e Fabrizio Palermo, i tre consiglieri di minoranza eletti nella lista di promossa dal gruppo Caltagirone, a cui si è aggiunto Clemente Rebecchini. Il manager, rappresentante storico di Piazzetta Cuccia, ha giudicato che la proposta di riorganizzazione non giustificasse l'istituzione della direzione generale. Terzariol avrà la gestione del business assicurativo del gruppo e la supervisione della controllata Banca Generali, deleghe che eserciterà «in completo allineamento con le direttive del group ceo». Terzariol avrebbe un ampliamento del suo ruolo come capo di tutto il business assicurativo, oltre l'attuale perimetro che comprende il coordinamento delle business unit in tutti i paesi dove lavora Generali. Terzariol, ex direttore finanziario di Allianz, tra i manager più apprezzati nel settore assicurativo, avrebbe alcune delle deleghe oggi in capo a Donnet con il quale il manager ha lavorato al nuovo piano al '27. La prospettiva è di impostare la successione al vertice operativo del gruppo ?

RISPOSTA

La nuova struttura organizzativa del Gruppo risponde esclusivamente all'esigenza di raggiungere in maniera ancor più efficace gli obiettivi del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence. Questa è infatti oggi la priorità assoluta del Gruppo, e siamo convinti che questo nuovo assetto ci metta nelle condizioni ideali per riuscirci.

Azionista: BAVA

Domanda: 5

Quanto viene pagato il rappresente comune e chi e' ?

RISPOSTA

Il ruolo di Rappresentante Designato è stato affidato, come previsto dal contratto stipulato in continuità con gli anni precedenti, a Computershare S.p.A. Dopo alcuni anni di collaborazione che hanno evidenziato esiti soddisfacenti e una crescente riduzione dei costi, il contratto attualmente in essere prevede un costo annuale pari a quello comunicato in passato, che non ha subito variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 6

Avete un piano industriale in caso di 3^a GUERRA MONDIALE ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso, Assicurazioni Generali S.p.A. monitora tutti i rischi riguardanti la propria attività, ivi inclusi quelli che riguardano lo scenario geopolitico dei paesi in cui opera.

Azionista: BAVA

Domanda: 7

Avete in programma di istituire una fondazione ? con quali fini ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha già una fondazione, The Human Safety Net (THSN), che rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui Generali contribuisce al rafforzamento della resilienza sociale. THSN sostiene le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità, aiutandole a liberare il proprio potenziale per migliorare le condizioni di vita di famiglie e comunità. La Fondazione si inserisce nella priorità di affrontare i cambiamenti demografici e di aumentare la resilienza sociale, operando in oltre 20 paesi attraverso due programmi principali: il supporto alle famiglie con bambini nella prima infanzia e l'inclusione socio-lavorativa dei rifugiati.

Azionista: BAVA

Domanda: 8

Quanto si è speso per attività di lobbying? Per cosa ? quando ?

RISPOSTA

Da più di 10 anni il Gruppo aderisce al Registro per la trasparenza, un'iniziativa congiunta del Parlamento europeo e della Commissione europea, con l'obiettivo di informare apertamente sulla rappresentanza dei propri interessi. Le informazioni richieste sono disponibili su transparency-register.europa.eu/searchregister-or-update/organisation-detail_it?id=600525713796-88.

Azionista: BAVA

Domanda: 9

I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

RISPOSTA

I revisori sono soggetti a una rigorosa disciplina in tema di incompatibilità, che preclude alle medesime società di svolgere, inter alia, consulenza fiscale nei confronti dei clienti. Il Gruppo, ovviamente, rispetta questa normativa, e tale rispetto è attentamente monitorato dal Collegio Sindacale.

Azionista: BAVA

Domanda: 10

Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?

RISPOSTA

Non è previsto un "conto del Presidente". Al Presidente è riconosciuto il rimborso delle spese di rappresentanza e di viaggio correlate all'esercizio del suo ruolo; tali spese sono di ammontare non significativo.

Azionista: BAVA

Domanda: 11

Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

RISPOSTA

Nel 2025 sono stati registrati due attacchi informatici con richiesta di riscatto, limitati a controllate estere. Gli eventi non hanno avuto effetti significativi e non hanno comportato il pagamento di alcun riscatto. Il Gruppo ha gestito gli episodi in linea con il proprio framework di cybersecurity e di gestione degli incidenti. Il Gruppo incrementa costantemente la sua resilienza informatica sviluppando le capacità di prevenire, rilevare e rispondere ai tentativi di attacco da parte di criminali informatici, compresi quelli che mirano alla richiesta di riscatto attraverso l'esfiltrazione e/o la crittografia dei dati. Il Gruppo sta implementando un nuovo ulteriore piano di sicurezza 2025-2027 con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i presidi di controllo per tutte le società nel perimetro del Gruppo, allineandoli all'evoluzione delle tecnologie informatiche e delle strategie di attacco utilizzate dai criminali informatici.

Azionista: BAVA

Domanda: 12

Quanto avete investito in cybersecurity ? CON CHI ? CHI SONO I VS FORNITORI ?

RISPOSTA

Gli investimenti in sicurezza informatica costituiscono una parte qualificante della strategia tecnologica e si collocano su livelli comparabili a quelli di mercato. Il Gruppo investe continuamente con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la postura di sicurezza mediante l'adozione di soluzioni avanzate di sicurezza informatica. L'attuale piano prevede di continuare gli investimenti in cybersecurity per rimanere al passo con l'evoluzione delle tecnologie, delle minacce e delle crescenti richieste regolamentari. Generali si avvale di fornitori di cybersecurity di standing internazionale,

scelti per competenze consolidate, soluzioni allineate agli standard di settore e rispetto delle procedure di acquisto del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 13

Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

RISPOSTA

Anche nel piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, Generali continua a considerare l'innovazione come un elemento vitale della sua strategia e ambizione digitale. Per realizzare l'aspirazione di "Innovazione ovunque, per tutti", è stato istituito il Fondo per l'Innovazione di Gruppo. Ogni anno dedichiamo fino a € 5 milioni per supportare iniziative innovative in tutto il Gruppo. Dal 2020 abbiamo completato 21 round, finanziando un totale di € 30 milioni e oltre 300 idee. Il Fondo per l'Innovazione di Gruppo permette a tutti i dipendenti di condividere idee che possano avere un impatto positivo, fornendo gli strumenti e le risorse necessari per trasformarle in realtà. Le idee approvate possono ricevere finanziamenti che coprono fino al 100% del finanziamento necessario per le idee più avanzate. Oltre al Fondo per l'Innovazione di Gruppo, ci sono molte altre iniziative per incentivare e premiare le idee, come hackathon e workshop di generazione di idee.

Azionista: BAVA

Domanda: 14

Mi date il dettaglio delle spese di pubblicità per testata giornalistica ?

RISPOSTA

Le spese pubblicitarie sostenute verso gruppi editoriali e singole testate sono ammontate a € 1.192.021 nel 2025, sostanzialmente in linea con il periodo precedente (€ 1.161.714).

Azionista: BAVA

Domanda: 15

AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha adottato apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione e non ha in programma di ottenere la certificazione ISO 37001.

Azionista: BAVA

Domanda: 16

IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 17

SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

RISPOSTA

Nel corso del 2025 nel Gruppo non sono state comminate sanzioni amministrative pecuniarie che abbiano carattere di significatività.

Azionista: BAVA

Domanda: 18

SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

RISPOSTA

Innanzitutto, non risulta chiaro cosa l'avente diritto intenda per "operazioni di ping pong".

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2025.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa disponibili sul sito istituzionale www.generali.com.

Azionista: BAVA

Domanda: 19

A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Azionista: BAVA

Domanda: 20

Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. ha ripreso da qualche anno la tradizione di talune iniziative per favorire l'avvicinamento tra azionisti retail e management; in particolare, è stato lanciato il "Club degli Azionisti", iniziativa unica nel suo genere in Italia, che raggruppa già più di 2.100 azionisti privati. Tra tali iniziative non ce ne sono, al momento, di assimilabili a quella indicata dall'Azionista.

Azionista: BAVA

Domanda: 21

TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

RISPOSTA

Le informazioni sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025. In particolare, per quel che riguarda gli attivi, la redditività corrente si attesta a 3,5% mentre il costo medio ponderato del debito finanziario è pari a 4,1%.

Azionista: BAVA

Domanda: 22

AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

RISPOSTA

Il Gruppo guarda da sempre con attenzione a tali iniziative, tuttavia non ha attualmente in programma di ottenere la certificazione Benefit Corporation e/o ISO 37001, opzioni che comunque potrebbero essere valutate nel tempo.

Il Gruppo, per lo svolgimento della propria attività d'impresa, ha definito standard etici e assicura processi gestionali a tutela dell'integrità nel business coerenti a principi internazionali quali il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite, i Principi per un'assicurazione sostenibile e i Principi per l'investimento responsabile, a cui ha aderito anche pubblicamente. Il Gruppo osserva altresì il Codice di Corporate Governance che individua fra i compiti prioritari dell'organo di amministrazione quello di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito quale obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività. Il Gruppo ha infatti definito e lavora alla piena realizzazione del proprio modello di sostenibilità e responsabilità sociale orientato al miglioramento continuo e alla trasparenza sui risultati raggiunti, come si riflette in quanto dichiarato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025. Il Gruppo ha adottato anche apposite misure per prevenire fenomeni di corruzione.

Azionista: BAVA

Domanda: 23

Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

RISPOSTA

L'art. 17.3 dello Statuto sociale di Assicurazioni Generali S.p.A. prevede che gli azionisti possano esercitare il voto elettronico in Assemblea, ove indicato nell'avviso di convocazione. Al momento né Generali né, salve marginali eccezioni, altre società in Italia si sono avvalse di tale facoltà, stante anche la perdurante assenza di reti infrastrutturali in grado di supportare in modo efficace e sicuro una partecipazione a distanza all'Assemblea, in tempo reale e perdurando l'incertezza sulle modalità di riconoscimento degli effettivi partecipanti eventualmente collegati. Generali favorisce comunque già oggi, in modo assolutamente gratuito, un'importante forma di partecipazione e voto a distanza nella propria Assemblea, attraverso il Rappresentante Designato, che consente a tutti gli azionisti di poter partecipare per delega all'Assemblea attraverso l'utilizzo della piattaforma web del

Rappresentante Designato, a cui vengono fornite le istruzioni di voto attraverso un sistema che garantisce, nella sostanza, un voto elettronico a distanza in anticipo rispetto all'Assemblea. Inoltre, Assicurazioni Generali S.p.A. è tra le pochissime società quotate che ha previsto la possibilità per gli aventi diritto di collegarsi e assistere ai lavori assembleari tramite un servizio di videostreaming. In aggiunta, Assicurazioni Generali S.p.A. ha messo allo studio un sistema che permetta la partecipazione e l'intervento da remoto agli azionisti legittimati nel caso di assemblee con la partecipazione fisica degli azionisti: tale progetto, in un avanzato stadio di realizzazione, permetterà di ampliare ancora di più la platea di azionisti coinvolti. Attualmente, però, considerati il nostro azionariato diffuso e la grande partecipazione che contraddistingue le nostre Assemblee, non si è ancora in grado di fornire tale servizio senza assumere elevati rischi operativi, che potrebbero mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari per tutti o per parte dei partecipanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 24

A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non ha ricevuto finanziamenti europei per quanto riguarda la formazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 25

Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'M&A, continueremo a prendere in considerazione solo operazioni che garantiscano la creazione di valore. Generali segue un approccio rigoroso e disciplinato per raggiungere questo obiettivo, e tutte le eventuali operazioni devono quindi essere in linea con le nostre priorità strategiche a livello di business e mercati di riferimento. Le società potenzialmente oggetto di acquisizione da parte nostra devono inoltre presentare la giusta compatibilità con il nostro Gruppo da un punto di vista culturale. Valuteremo anche ogni opportunità di M&A rispetto al programma di buyback.

Azionista: BAVA

Domanda: 26

Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha conti correnti in paesi fuori dall'area Euro nell'ambito della sua normale attività assicurativa. Se definiamo per convenzione come paesi ad alto rischio tutti i paesi il cui rating a livello sovrano è inferiore al livello investment grade, le giacenze dei conti correnti in paesi ad alto rischio rappresenta una parte decisamente marginale rispetto al saldo totale dei conti correnti del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 27

Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

RISPOSTA

Allo stato attuale non vi è alcuna intenzione di trasferire la sede legale della Società nei Paesi Bassi.

Azionista: BAVA

Domanda: 28

Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

RISPOSTA

Si ribadisce quanto già affermato negli ultimi anni. A valle dell'entrata in vigore della normativa sul cosiddetto voto maggiorato (2014), il Consiglio di Amministrazione ha svolto le sue valutazioni sull'eventuale introduzione nella governance societaria di azioni con diritto di voto maggiorato, svolgendo un'ampia ricognizione con i principali azionisti ivi inclusi alcuni fondi esteri. Dopo un'approfondita analisi da parte del competente comitato endoconsiliare e del Consiglio di Amministrazione, si giunse alla conclusione che non ci fossero le condizioni per presentare proposte su questo tema all'Assemblea. Tale posizione non è mutata nemmeno dopo l'entrata in vigore della legge 5 marzo 2024, n. 21 (cosiddetta "Legge Capitali"), che incrementa la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto per singola azione.

Azionista: BAVA

Domanda: 29

Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

RISPOSTA

Il Gruppo, al fine di fornire il miglior servizio ai propri clienti, garantisce servizi sia di assistenza telefonica sia di gestione telefonica dei sinistri attraverso call center in Italia e nelle società operanti nel mercato estero. Il numero dei dipendenti dei call center varia nei diversi paesi. In Italia è circa il 7% della forza lavoro locale.

Azionista: BAVA

Domanda: 30

Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo risultano iscritte a Confindustria e pertanto non hanno alcun costo da sostenere al riguardo.

Azionista: BAVA

Domanda: 31

Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

RISPOSTA

A fine 2025 il debito finanziario consolidato del Gruppo ammonta a € 11,2 miliardi, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente. In particolare, i titoli di debito subordinato rimangono stabili. Tale andamento è principalmente dovuto all'emissione di titoli a gennaio e giugno per un ammontare nominale complessivo di € 1.000 milioni, compensata dal riacquisto e dal rimborso di un titolo, avvenuti rispettivamente a gennaio e novembre, per un ammontare nominale complessivo di € 1.000 milioni. Il debito subordinato classificato come strumenti di capitale riflette principalmente l'emissione del primo prestito obbligazionario perpetuo Restricted Tier 1 ad ottobre per un importo nominale di € 500 milioni.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 33.

Azionista: BAVA

Domanda: 32

A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

RISPOSTA

Informazioni sulle erogazioni pubbliche sono disponibili nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato, p. 376.

Azionista: BAVA

Domanda: 33

Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 113, il presidente dell'Organismo di Vigilanza (OdV) è l'avv. Raffaele Cusmai (professionista esterno al Gruppo) e i componenti effettivi sono la dott.ssa Maria Gimigliano (professionista esterno al Gruppo) e l'avv. Stefania Bergamo (dirigente del Gruppo, con funzioni di Group Compliance Officer). Al presidente dell'OdV è riconosciuto un compenso di € 35.000 lordi annui e ai componenti effettivi un compenso di € 25.000 lordi annui. Il compenso del componente che riveste altresì il ruolo di dirigente di Generali è assorbito negli emolumenti già previsti a suo favore in ragione del suddetto ruolo.

Azionista: BAVA

Domanda: 34

Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed o altre? Per cosa e per quanto ?

RISPOSTA

Si conferma la partecipazione al Meeting di Rimini nel 2025, con il duplice obiettivo di posizionare Generali tra le aziende italiane più sostenibili dal punto di vista del lavoro e del welfare e come primario partner assicurativo del mondo del volontariato e del Terzo Settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 35

POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

RISPOSTA

Né Assicurazioni Generali S.p.A. né le società del Gruppo versano contributi a partiti, fondazioni politiche o politici.

Azionista: BAVA

Domanda: 36

AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

RISPOSTA

Il Gruppo agisce nel rispetto delle normative vigenti in ogni paese in cui opera e questo vale anche per la gestione di tutte le categorie di rifiuti.

Azionista: BAVA

Domanda: 37

QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

RISPOSTA

Nel 2025, gli investimenti in titoli di stato emessi principalmente da paesi OCSE sono stati pari a € 18,5 miliardi nel segmento Vita (a fronte di vendite per € 7,8 miliardi e scadenze per € 4,9 miliardi) e a € 3,1 miliardi nel segmento Danni (a fronte di vendite per € 1,1 miliardi e scadenze per € 1,5 miliardi). L'investimento in titoli collateralizzati è stato pari a € 274 milioni nel segmento Vita (a fronte di scadenze e vendite per € 1.483 milioni complessivi) e a € 240 milioni nel segmento Danni (a fronte di scadenze e vendite per € 69 milioni complessivi).

Azionista: BAVA

Domanda: 38

Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

RISPOSTA

Il servizio titoli è svolto internamente dalla Shareholders Unit di Assicurazioni Generali S.p.A. e il costo è quello dei dipendenti di tale unità organizzativa.

Azionista: BAVA

Domanda: 39

Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

RISPOSTA

Il modello di gestione del Gruppo prevede la responsabilizzazione dei CEO locali, all'interno del piano strategico e dei relativi target e budget. Di conseguenza, non sono attualmente presenti piani di ristrutturazione coordinati a livello di Gruppo; i diversi paesi attuano scelte a livello locale in funzione delle sfide e delle opportunità di business.

Azionista: BAVA

Domanda: 40

C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

RISPOSTA

Non è previsto alcun riacquisto di prodotti.

Azionista: BAVA

Domanda: 41

Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 42

Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

RISPOSTA

Fermo che nell'esercizio di riferimento non è stata corrisposta alcuna indennità di fine mandato ad alcun amministratore non esecutivo, eventuali trattamenti a favore di Amministratori a fronte della cessazione del relativo mandato sono soggetti in linea generale alle previsioni riportate nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Con riferimento agli Amministratori (che non intrattengano al contempo un rapporto di lavoro subordinato con la Società), trova applicazione quanto segue.

Per quanto riguarda la durata di eventuali contratti e il periodo di preavviso, gli Amministratori operano in forza del relativo mandato sociale triennale, e in genere non hanno in essere alcun

contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso.

Quanto ai criteri per la determinazione di eventuali compensi per la cessazione del rapporto:

- in caso di mancato rinnovo alla scadenza naturale della carica di amministratore, non è prevista l'erogazione di alcun importo;
- in caso di revoca anticipata della carica rispetto alla scadenza naturale, può essere riconosciuto all'interessato/a, in difetto di giusta causa e a titolo di indennizzo, in coerenza con quanto previsto dalla legge e qualora ne ricorrano i presupposti, un importo fino al massimo del compenso fisso spettante per il residuo periodo di durata della carica;
- nessun importo viene per contro riconosciuto in caso di dimissioni dalla carica, o di revoca dell'incarico per giusta causa, per l'ipotesi in cui il rapporto cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto nonché nel caso di decadenza (per qualsivoglia causa, fra cui anche il venir meno dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, ovvero per il sopravvenire di situazioni impeditive e di incompatibilità) e, comunque, per ogni altro fatto e/o causa non imputabile alla Società;
- in caso di cessazione concordata della carica prima della relativa scadenza, l'eventuale importo da erogarsi a favore dell'interessato viene definito sulla base delle circostanze e motivazioni della cessazione del rapporto (con particolare riferimento alla performance realizzata, ai rischi assunti e ai reali risultati operativi della Società, dimodoché, in particolare, nessun importo può essere pagato in presenza di condotte dolose o gravemente colpose), comunque entro il limite massimo sopra indicato per il caso di revoca anticipata in difetto di giusta causa.

Quanto alle componenti considerate nel calcolo di eventuali compensi riconosciuti ai sensi di quanto sopra, gli stessi sono quantificati sulla base degli emolumenti previsti a favore degli Amministratori, che non comprendono alcuna componente variabile.

Con gli Amministratori non sono in essere patti di non concorrenza, e non è di norma previsto il mantenimento di benefit non monetari o la stipula di contratti di consulenza successivamente alla cessazione della relativa carica.

Azionista: BAVA

Domanda: 43

Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

RISPOSTA

La valutazione del patrimonio immobiliare, principalmente ubicato in Europa, viene svolta seguendo linee guida e procedure uniformi a livello di Gruppo che definiscono, tra gli altri, i criteri di selezione dei valutatori, scelti tra quelli indicati dalle norme RICS di standard internazionali, nel rispetto della regolamentazione in vigore. La valutazione viene effettuata almeno annualmente da esperti di settore esterni al Gruppo di comprovata esperienza e professionalità internazionale e locale; Generali si avvale di 14 operatori del mercato europeo e con incarichi di durata triennale come da politica interna.

Azionista: BAVA

Domanda: 44-45

Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

RISPOSTA

Come riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, gli attuali termini della polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli Amministratori e dei Sindaci della Società, nonché del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia (Directors' and Officers' Liability Insurance - D&O) sono i seguenti:

- decorrenza: 1 giugno 2025 - 31 maggio 2026;
- durata: 12 mesi, rinnovabili di anno in anno, sino a revoca dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti;
- massimale: € 300 milioni per sinistro, in aggregato annuo e per periodo di copertura; di questi, € 100 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A., nonché al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Compagnia, € 10 milioni sono riservati agli Amministratori e ai Sindaci di Banca Generali S.p.A., mentre gli altri sono riferibili ai componenti degli organi sociali e a tutti i manager delle società assicurative del Gruppo Generali;
- esclusione della copertura assicurativa per i casi di dolo.

La copertura D&O include tutte le società assicurative e non assicurative del perimetro del bilancio consolidato del Gruppo (controllate), nonché tutti i loro manager. Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. È stato pertanto raggiunto l'obiettivo, in linea con l'esperienza dei principali gruppi assicurativi mondiali concorrenti, di avere condizioni di copertura omogenee per i manager del Gruppo e riduzione complessiva dei costi grazie a una gestione centrale della polizza e degli eventuali sinistri.

Il Gruppo ha stipulato una polizza unica a livello globale, di durata annuale con data di rinnovo all'1 maggio di ogni anno, che tiene conto delle specificità giuridiche ed economiche dei singoli territori. Il broker è Marsh Italy, la leader del primary è AIG ed il relativo premio è di circa € 2 milioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 46

Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

RISPOSTA

Il prospetto informativo (Euro Medium Term Note) del Gruppo è un programma di emissioni obbligazionarie che viene rinnovato annualmente ed è riservato esclusivamente ad investitori istituzionali. La responsabilità delle persone delegate ad operare nell'ambito delle emissioni di strumenti obbligazionari è coperta dalla polizza D&O.

Azionista: BAVA

Domanda: 47

Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagne)?

RISPOSTA

Si fornisce una tabella riepilogativa in risposta alla domanda posta dall'azionista.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2025 (€ migliaia) (*)				
LINEA DI BUSINESS	GENERALI ITALIA	ALLEANZA	GENERTEL	TOTALE
Risparmio	5.788.085	8.468.207	141.343	14.397.635
Puro rischio	510.222	390.441	11.970	912.633
TOTALE	6.298.307	8.858.648	153.313	15.310.268

(*) Gli importi sono esposti in migliaia. La somma degli importi arrotondati non in tutti i casi coincide con il totale arrotondato.

Azionista: BAVA

Domanda: 48

VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

RISPOSTA

Nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 35, viene riportato un estratto della posizione di liquidità. La posizione di liquidità viene detenuta per far fronte ai flussi di cassa previsti e imprevisti relativi al business sottostante. Il modello di gestione della liquidità si basa su un concetto di centralizzazione che viene regolamentato da una governance interna focalizzata sull'emissione di politiche e linee guida che definiscono i principi e gli standard minimi per la gestione e il controllo della liquidità. La gestione della liquidità viene svolta in coerenza con i limiti definiti dal Risk Management. Tra i principali rischi gestiti e monitorati, appaiono il rischio di mercato, il rischio di credito e il rischio operativo, oltre a tutti gli altri rischi (ad esempio, rischio reputazionale o strategico) in cui la gestione della liquidità può incorrere. Particolare attenzione viene rivolta al rischio di liquidità, la cui gestione avviene, in sintonia con l'attività di centralizzazione, a livello centrale.

Azionista: BAVA

Domanda: 49

VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

RISPOSTA

Nell'ambito del piano strategico Lifetime Partner 27: Driving Excellence, Generali ha rinnovato l'impegno a supportare la transizione ambientale ed energetica mediante un piano di investimento fino a € 12 miliardi nei prossimi tre anni nelle cosiddette soluzioni climatiche, ovvero investimenti che contribuiscano alla decarbonizzazione ed alla resilienza climatica, selezionati sulla base di criteri coerenti con le esistenti tassonomie e i framework di mercato di riferimento. Nel 2025 i nuovi

investimenti in soluzioni climatiche hanno registrato un incremento complessivo di € 8,7 miliardi, attestandosi ad un valore complessivo di € 35,3 miliardi. Di questo ammontare, circa € 22 miliardi sono stati allocati in strumenti obbligazionari (corporate e governativi), i cui proventi sono destinati a finanziare principalmente progetti relativi all'energia rinnovabile, ai trasporti verdi e agli edifici verdi, e hanno contribuito su base annuale a (i) generare 6,9 TWh di energie rinnovabili, (ii) evitare 5,0 MtCO₂ di emissioni di gas serra e (iii) risparmiare 1,9 TWh di energia. Tali investimenti verranno recuperati tramite rimborso a scadenza dei relativi strumenti finanziari.

Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 122.

Azionista: BAVA

Domanda: 50

Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

RISPOSTA

In linea con l'anno precedente, le campagne pubblicitarie e le sponsorship sono gestite con budget locale dai singoli paesi e pertanto non vi sono retrocessioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 51

Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non assume minori alle proprie dipendenze.

Azionista: BAVA

Domanda: 52

E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

RISPOSTA

La certificazione SA8000 è oggi adottata soprattutto da imprese del settore manifatturiero, specialmente del ramo tessile, e dell'edilizia con catene di fornitura molto complesse, che operano spesso in paesi in via di sviluppo o dove la normativa giuslavoristica è carente. Considerati il settore di appartenenza del Gruppo e i paesi in cui è presente, non si prevede per ora l'adozione di tale certificazione.

Ad ogni modo, Generali ha sottoscritto e osserva i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite (cosiddetto Ruggie Framework) e ha formalizzato il proprio impegno attraverso un Statement Pubblico sui Diritti Umani nell'ambito del quale rientrano le linee guida e politiche di Gruppo a loro tutela, quali il Codice di Condotta del Gruppo Generali, applicabile a tutte le persone del Gruppo, e il Codice etico per i fornitori del Gruppo Generali che definisce le aspettative in materia di diritti umani, diritti del lavoro e standard etici lungo la catena di fornitura. Il Gruppo ha altresì adottato la Carta Sociale Europea, che ribadisce l'impegno di Generali a rispettare i diritti fondamentali dei collaboratori, a promuovere il dialogo sociale tra management e rappresentanti dei

lavoratori a tutti i livelli, a ricercare le migliori strategie di gestione, valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane e di tutela dei posti di lavoro, nonché a rispettare i diritti sindacali e di rappresentanza dei lavoratori in coerenza con gli standard internazionali sul lavoro e i diritti umani.

Azionista: BAVA

Domanda: 53

Finanziamo l'industria degli armamenti ?

RISPOSTA

Il Gruppo ha da tempo adottato politiche di investimento sostenibile che prevedono, tra le altre cose, l'esclusione dai propri investimenti assicurativi delle società direttamente coinvolte nel settore delle armi il cui utilizzo viola fondamentali principi umanitari. In particolare, il Gruppo esclude le società che:

- sono direttamente coinvolte nell'uso, sviluppo, produzione, acquisto, stoccaggio o commercio di armi controverse o componenti fondamentali/servizi inerenti alle armi (bombe a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche);
- non rispettano il trattato di non proliferazione sulle armi nucleari.

Le politiche di esclusione del Gruppo sugli armamenti non convenzionali sono allineate con le specifiche richieste dalla legge italiana 220/2021 sulle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

Azionista: BAVA

Domanda: 54

vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2026 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2026, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2026 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda: 55

A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

RISPOSTA

Nel 2025 non sono state irrogate sanzioni né da CONSOB né da Borsa Italiana nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A.

Azionista: BAVA

Domanda: 56

Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate. Nella prima metà del 2025, Assicurazioni Generali S.p.A. ha definito una verifica fiscale in materia di imposte dirette sui periodi d'imposta 2018 e 2019, con riflessi anche sui successivi periodi d'imposta 2020, 2021 e 2022. La definizione della vicenda - avvenuta accedendo agli istituti deflattivi del contenzioso tributario - ha comportato un onere complessivo di € 7,5 milioni per imposte ed interessi, con un significativo ridimensionamento della pretesa originaria e l'azzeramento delle sanzioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 57

vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2026 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2026, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2026 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda: 58

vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2026 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2026, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2026 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda: 59

vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

RISPOSTA

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie al 31 marzo 2026 è ancora in corso, quindi questo dato non è pubblicamente disponibile; come indicato nel calendario finanziario 2026, il comunicato sulle informazioni finanziarie al 31 marzo 2026 sarà pubblicato il 21 maggio p.v.

Azionista: BAVA

Domanda: 60

vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

RISPOSTA

Le informazioni relative alla movimentazione delle azioni proprie sono disponibili nella sezione 8.4. c) della Nota integrativa, nonché negli eventi significativi riportati nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo 2025.

L'apposita informativa sull'acquisto di azioni proprie è inoltre fornita nei comunicati stampa disponibili sul sito istituzionale www.generali.com.

Azionista: BAVA

Domanda: 61

vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

RISPOSTA

Di ogni operazione sulle azioni proprie da parte della Società viene sempre data apposita informativa al mercato tramite i comunicati stampa, disponibili sul sito istituzionale www.generali.com.

Azionista: BAVA

Domanda: 62

vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, ferma la comunicazione che sarà fornita in Assemblea sugli azionisti con partecipazioni rilevanti al capitale sociale della Società, le altre informazioni sugli azionisti partecipanti all'Assemblea verranno fornite con la pubblicazione del relativo verbale.

Azionista: BAVA

Domanda: 63

vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

RISPOSTA

Come previsto dalla normativa vigente, queste informazioni verranno fornite con la pubblicazione del verbale dell'Assemblea nella parte relativa ai partecipanti alla stessa. Si precisa peraltro che la

qualità di fondo pensione non è tra le informazioni fornite alla Società dagli intermediari e può essere desunta soltanto in alcuni casi dagli altri dati indicati dagli stessi (ad esempio, se il nominativo include "fondo pensione").

Azionista: BAVA

Domanda: 64

vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

L'Assemblea non è aperta al pubblico. Sono stati invitati a seguire la diretta streaming dei lavori assembleari i giornalisti dei principali media nazionali e internazionali. Nessuno dei giornalisti invitati ha ricevuto, direttamente o indirettamente, denaro o altri benefit.

Azionista: BAVA

Domanda: 65

vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

RISPOSTA

Le spese pubblicitarie sostenute verso gruppi editoriali e singole testate sono ammontate a € 1.192.021 nel 2025, sostanzialmente in linea con il periodo precedente (€ 1.161.714). Con nessuno di questi gruppi editoriali e con nessuna di queste testate sussistono rapporti di consulenza.

Azionista: BAVA

Domanda: 66

vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

RISPOSTA

Come riportato nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 14, Assicurazioni Generali S.p.A. annovera circa 150.000 azionisti, circa il 70% dei quali basati in Italia e circa il 29% all'estero (circa l'1% corrisponde ad azionisti non identificabili per i quali non sono ancora pervenute comunicazioni): tali dati sono riferiti alla data del 21 maggio 2025 (data di pagamento del dividendo) e non considerano eventuali successive variazioni. Quanto alle fasce di possesso azionario, si rimanda alla pagina sull'azionariato della Società presente sul sito

istituzionale (www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure), che è oggetto di aggiornamento continuo.

Azionista: BAVA

Domanda: 67

vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RISPOSTA

I componenti effettivi del Collegio Sindacale di Assicurazioni Generali S.p.A. e delle controllate italiane non hanno rapporti di consulenza con il Gruppo. I rimborsi spese sono strettamente inerenti all'attività svolta, sono pagati a piè di lista e, per quanto riguarda la Capogruppo, nel 2025 sono stati pari a € 6.814,09.

Al fine di preservare l'indipendenza della società di revisione, è stato formalizzato un apposito documento di Gruppo contenente le linee guida che disciplinano l'affidamento di incarichi alla stessa ovvero alle entità del relativo network da parte di società del Gruppo. In base a tali linee guida, il Collegio provvede a esprimere un preventivo parere vincolante circa l'affidamento da parte di società del Gruppo di incarichi aggiuntivi - diversi, quindi, dall'incarico principale di revisione e per i quali non ricorrano fattispecie di incompatibilità previste dalla legge - in favore del revisore principale di Gruppo ovvero di entità appartenenti al relativo network. I rimborsi spese previsti contrattualmente per i servizi di consulenza rientrano in una cifra non superiore al 10% delle service fee contrattualmente previste.

Azionista: BAVA

Domanda: 68

vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

RISPOSTA

Non vi sono stati finanziamenti a sindacati, partiti o movimenti, fondazioni politiche, fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del Gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche.

Azionista: BAVA

Domanda: 69

vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

RISPOSTA

Il Gruppo non svolge attività illecita e attua specifiche misure volte a prevenire la commissione di reati. In Assicurazioni Generali S.p.A. esiste un albo fornitori e i fornitori vengono qualificati valutandone: reputazione, solidità finanziaria, criteri di responsabilità sociale e sostenibilità, correttezza documentale, competenze e referenze. Non si è a conoscenza di situazioni non corrette da parte dei fornitori; l'Ufficio Acquisti di Generali si attiene strettamente al Codice di Condotta aziendale.

Azionista: BAVA

Domanda: 70

SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

RISPOSTA

Esistono alcuni contratti per cui sono previsti degli sconti volume al raggiungimento di determinate soglie di spesa; beneficiano di questi sconti le società del Gruppo che hanno effettuato la spesa. Questi valori sono complessivamente trascurabili rispetto alla spesa.

Azionista: BAVA

Domanda: 71

vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta. Ogni forma di corruzione è vietata.

Azionista: BAVA

Domanda: 72

vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera in conformità alle leggi applicabili ed ai principi dettati dal proprio Codice di Condotta.

Azionista: BAVA

Domanda: 73

vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

RISPOSTA

Il Gruppo opera nel rispetto di tutte le normative ad esso applicabili e quindi si esclude che siano state messe in opera azioni manipolative di mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 74

vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di situazioni in cui dirigenti del Gruppo detengano interessenze o quote di partecipazione in società fornitrici di beni o servizi. Alcuni amministratori hanno invece rapporti con società che forniscono servizi al Gruppo. Si tratta in questo caso di operazioni con parti correlate gestite in conformità alla normativa e alle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate.

Per ulteriori dettagli sulle procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dal Gruppo affinché dette operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale, si rimanda all'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 75

quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

RISPOSTA

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso aggiuntivo relativo ad operazioni straordinarie.

Azionista: BAVA

Domanda: 76

vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

RISPOSTA

Generali è molto attiva sui temi dell'inclusione e del sostegno alle comunità nelle quali opera. La Fondazione Generali - The Human Safety Net - Ente Filantropico è la principale iniziativa promossa da Generali a favore delle comunità.

Maggiori dettagli sono reperibili sul sito del Gruppo Generali e su quello di The Human Safety Net.

Azionista: BAVA

Domanda: 77

vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

RISPOSTA

Non si è a conoscenza di contratti di consulenza diretta con giudici o magistrati: in particolare, l'Ufficio Acquisti stipula accordi con studi legali presenti sul mercato.

Attualmente non risultano essere stati affidati incarichi da Assicurazioni Generali S.p.A. a magistrati togati come componenti di collegi arbitrali.

Azionista: BAVA

Domanda: 78

vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

RISPOSTA

I procedimenti rilevanti che risultano pendenti sono:

- un'impugnazione promossa avverso una sanzione irrogata dall'Autorità antitrust argentina nei confronti dei soci della JV Telco (tra cui anche Assicurazioni Generali S.p.A.) in relazione ad una asserita omessa notifica, da parte di Telco, dell'acquisizione di Olimpia;

- un'impugnazione proposta dall'Autorità antitrust rumena avverso la sentenza della Corte di Appello di Bucarest, che aveva accolto il ricorso presentato da Generali Romania, disponendo l'annullamento della sanzione irrogata dalla medesima Autorità per un asserito scambio di informazioni anticoncorrenziale nel settore dell'assicurazione RC auto.

Seppur ancora in fase istruttoria, si segnala anche che l'Autorità garante della concorrenza spagnola ha avviato un procedimento amministrativo in relazione a presunti accordi anticoncorrenziali che coinvolgono Generali España, S.A. de Seguros y Reaseguros. Alla data odierna, tali attività non hanno comportato l'irrogazione di alcuna sanzione.

Azionista: BAVA

Domanda: 79

vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

RISPOSTA

Non risultano esservi indagini o cause penali in corso che coinvolgano gli amministratori e i sindaci di Assicurazioni Generali S.p.A. per reati che riguardino la Società.

Azionista: BAVA

Domanda: 80

vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

RISPOSTA

Nella Relazione Annuale integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 284-286, viene riportato un estratto del debito finanziario che riassume il valore del debito subordinato e dei titoli di debito senior. Tale valore è ulteriormente dettagliato in due tabelle che riepilogano le principali emissioni, subordinate e senior.

Per ogni emissione obbligazionaria il Gruppo si avvale, per il servizio di collocamento, dell'aiuto dei primari istituti bancari a livello internazionale, rendendo queste informazioni pubbliche nei comunicati stampa relativi all'emissione, cui si rimanda.

Azionista: BAVA

Domanda: 81

vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista di consultare la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025 che contiene gli indicatori economici più rilevanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 82-84

vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .
- RISANAMENTO AMBIENTALE

RISPOSTA

Nel 2025 e nei primi mesi del 2026 il Gruppo è stato attivo in ambito M&A principalmente con il completamento dell'acquisizione di MGG Investment Group e dello step-up al 100% in Generali China Insurance Company Limited (GCI) nonché con l'annuncio della cessione delle attività Danni in Irlanda e Irlanda del Nord. Le spese relative ad operazioni di M&A (acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni) sono state in linea con i parametri di mercato. In particolare, per quanto riguarda le consulenze di banche d'affari, le spese sono in gran parte legate al completamento (closing) dell'operazione e includono una componente variabile/discrezionale che viene quantificata sulla base dell'operato delle banche stesse.

Non risultano esser state sostenute spese di risanamento ambientale (bonifiche e simili).

Azionista: BAVA

Domanda: 85

Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

RISPOSTA

I principali impatti diretti del Gruppo sull'ambiente e quindi gli investimenti e le spese per la sua tutela si concentrano nella gestione delle sedi aziendali, improntata all'ottimizzazione dei consumi energetici e di risorse naturali, all'acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili, al contenimento della produzione di rifiuti e al loro corretto smaltimento, nonché alla riduzione degli spostamenti per lavoro attraverso investimenti per la diffusione del lavoro da remoto, delle teleconferenze e dell'e-learning per la formazione. I costi e gli investimenti per la tutela ambientale sono dunque ricompresi fra le spese di gestione delle sedi del Gruppo e per le attività operative. Considerato tuttavia il modello di business del Gruppo, un ruolo centrale nella tutela ambientale è svolto dagli investimenti effettuati da Generali in qualità di asset owner. In tale ambito, il Gruppo orienta l'allocazione del capitale verso attività che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, anche attraverso investimenti in green e sustainability bond. Al 31 dicembre 2025, gli investimenti in soluzioni climatiche hanno superato € 35 miliardi e la quota di attività di investimento allineate alla Tassonomia europea ha raggiunto l'8,2% sulla base del fatturato e il 10,1% sulla base delle spese in conto capitale, come riportato nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025.

Azionista: BAVA

Domanda: 86

vorrei conoscere

- I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
- QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
- vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
- vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE
- Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

RISPOSTA

I benefici non monetari, i bonus e gli incentivi sono riportati in relazione al criterio di imponibilità fiscale. La retribuzione media dei dirigenti di Assicurazioni Generali S.p.A. è in aumento del 2,5% circa rispetto allo scorso anno.

Il rapporto fra costo medio dei dirigenti di Assicurazioni Generali S.p.A. e quello della relativa popolazione complessiva si attesta a 2,70.

Al 31 dicembre 2025 erano in organico 1.447 dipendenti. Nel corso del 2025 non sono state notificate cause nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A. aventi per oggetto risarcimento danni da mobbing, istigazioni al suicidio o per incidenti sul lavoro.

Fermo restando che l'istituto della "mobilità" non è previsto e utilizzato nel settore assicurativo, con l'Accordo sul Fondo Intersettoriale di Solidarietà dell'11 dicembre 2023 sono usciti complessivamente 21 dipendenti di Assicurazioni Generali S.p.A. tra il 2024 ed il 2025 (durata dell'Accordo) di cui 13 nel 2025. L'età media al momento della loro uscita è di circa 59 anni.

Azionista: BAVA

Domanda: 87

vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

RISPOSTA

Non risultano acquisizioni di opere d'arte nel 2025.

Azionista: BAVA

Domanda: 88

vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

RISPOSTA

Nel corso del 2025, l'incidenza delle spese generali, al netto degli oneri non ricorrenti legati alla risoluzione dei rapporti di lavoro, sui ricavi del perimetro assicurativo è migliorata significativamente rispetto all'anno precedente (cost/income ratio -1,6 p.p. rispetto al 2024), riflettendo in particolare il forte aumento dei ricavi. Si precisa che le spese in valore assoluto sono aumentate (in misura meno che proporzionale rispetto ai ricavi), principalmente per effetto degli investimenti connessi all'avvio delle iniziative strategiche previste dal piano triennale Lifetime Partner 27: Driving Excellence. Si prevede che l'aumento dei costi del 2025, al netto degli oneri non ricorrenti per la risoluzione dei rapporti di lavoro, si attenui in modo significativo nel periodo 2026-2027, in quanto la fase di avvio delle principali iniziative strategiche può considerarsi ormai in gran parte completata.

Azionista: BAVA

Domanda: 89

vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

RISPOSTA

Nel Bilancio Consolidato del Gruppo Generali sono presenti Assicurazioni Generali S.p.A. (la società Capogruppo) e tutte le sue società controllate ai sensi della normativa vigente.

Il Gruppo verifica periodicamente e sistematicamente ogni variazione del proprio perimetro di consolidamento, dandone opportuna informativa alla presentazione del Bilancio Consolidato.

Azionista: BAVA

Domanda: 90

vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

RISPOSTA

Nel 2025 i fornitori di gas nelle principali società del Gruppo Generali sono Enel Energia S.p.A. in Italia, SW Magdeburg in Germania ed Engie in Francia, selezionati tramite processo di gara. Il prezzo è di tipo variabile: si determina avendo come base il prezzo rilevato dall'indice TTF integrato

con le fee offerte dai fornitori in fase di gara (TTF = Title Transfer Facility è uno dei principali mercati di riferimento per lo scambio del gas naturale in Europa).

Azionista: BAVA

Domanda: 91

vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

RISPOSTA

Non risultano acquisti diretti con le persone indicate; per società per le quali le persone indicate detengono una quota rilevante nell'anno 2025 risultano costi riferiti a: Studio Bonelli Erede Pappalardo per circa € 1,33 milioni, IVA inclusa; Studio Legale Trevisan e Associati per circa € 184 mila, IVA inclusa; Roland Berger per circa € 214 mila, IVA inclusa.

Azionista: BAVA

Domanda: 92

vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

RISPOSTA

Non ci sono voci di spesa specifiche relative ad attività di ricerca e sviluppo, ma piuttosto degli investimenti in particolare informatici a supporto della strategia e delle nuove iniziative di business ("Investments in AI & Technology"). Tali investimenti corrispondono per l'Italia a circa il 18% del totale del Gruppo.

Azionista: BAVA

Domanda: 93

VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

RISPOSTA

Nel quinquennio 2020-2024, a fronte dello svolgimento di assemblee "a porte chiuse", il costo è stato molto inferiore rispetto al passato. In precedenza, i costi si aggiravano sempre nell'ordine di oltre un milione di euro per assemblea ed erano riconducibili alla logistica, al catering, a consulenze amministrative e societarie, al verbale notarile e a costi di comunicazione. L'assemblea del 2025 ha visto un incremento rispetto al costo storico di circa un ulteriore milione di euro, considerando l'inflazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 94

VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

RISPOSTA

Nel 2025 la spesa per valori bollati per Assicurazioni Generali S.p.A. è stata pari a circa € 35 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 95

Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

RISPOSTA

Generali ha un sistema di gestione che monitora gli impatti delle proprie attività operative sull'ambiente nelle 25 unità organizzative dove si concentra la maggior parte del personale: Argentina, Austria, Banca Generali, Bulgaria, Cile, Croazia, Europ Assistance, Francia, Germania, Grecia, India, Irlanda, Italia, Malesia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria. Il sistema prevede il monitoraggio periodico di vari indicatori, tra cui lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, i rifiuti pericolosi ammontano nel 2025 a circa lo 0,5% del totale rifiuti e derivano soprattutto dal rinnovo di molte sedi operative del Gruppo e sono stati gestiti in conformità alle normative vigenti.

Azionista: BAVA

Domanda: 96

QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

RISPOSTA

Sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato/Group CEO è assegnata un'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Tale assegnazione configura un benefit e pertanto viene assoggettato al relativo trattamento fiscale e contributivo. Il valore del relativo benefit riportato nella tabella della Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti è pari complessivamente a circa € 11.000.

Azionista: BAVA

Domanda: 97-98

Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno “ denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

L'utilizzo del servizio aereo privato è esclusivo del vertice aziendale e per sole ragioni di servizio. Non vi è utilizzo di alcun elicottero. Il costo complessivo nel 2025 del servizio è stato pari a € 907 mila.

Azionista: BAVA

Domanda: 99

A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

RISPOSTA

Il concetto di crediti in sofferenza è tipico del mondo bancario e non è direttamente applicabile al bilancio di un gruppo assicurativo.

Facendo riferimento a Banca Generali, l'ammontare delle esposizioni in sofferenza nette è pari a € 29,4 milioni al 31 dicembre 2025. Tale importo si riferisce al valore contabile dei finanziamenti, al portafoglio delle esposizioni acquisite deteriorate e ad altri crediti di funzionamento verso la clientela.

Azionista: BAVA

Domanda: 100

CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

RISPOSTA

Il Gruppo non ha versato propri contributi ad associazioni sindacali dei lavoratori né direttamente a singoli rappresentanti delle stesse.

Azionista: BAVA

Domanda: 101

C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. non effettua cessione dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 102

C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

“Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Il ruolo di Rappresentante Designato è stato affidato, come previsto dal contratto stipulato in continuità con gli anni precedenti, a Computershare S.p.A. Dopo alcuni anni di collaborazione che hanno evidenziato esiti soddisfacenti e una crescente riduzione dei costi, il contratto attualmente in essere prevede un costo annuale pari a quello comunicato in passato, che non ha subito variazioni.

Azionista: BAVA

Domanda: 103

A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

RISPOSTA

L'investimento in titoli governativi ammonta a € 140.715 milioni al 31 dicembre 2025.

Azionista: BAVA

Domanda: 104

Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. versa regolarmente, nel rispetto delle scadenze di legge, gli importi dovuti all'Agenzia delle Entrate e all'INPS; nel 2025 non risulta pertanto debitrice, a titolo definitivo, di importi di ammontare significativo.

Azionista: BAVA

Domanda: 105

Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

RISPOSTA

Assicurazioni Generali S.p.A. e le principali società italiane del Gruppo hanno optato, sin dal 2004, per l'adesione al consolidato fiscale nazionale. In questo modo, il Gruppo è in grado di compensare tra le diverse società italiane, come previsto dalla legge, i redditi imponibili con le eventuali perdite fiscali. Nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata (relativa al periodo d'imposta 2024) il Gruppo ha utilizzato interamente la perdita fiscale residua relativa all'anno 2022.

Azionista: BAVA

Domanda: 106

Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

RISPOSTA

Premettendo che nel modello di business assicurativo del Gruppo gli indicatori economici tipicamente industriali come quelli richiesti non sono rilevanti, proponiamo all'Azionista di consultare la Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025 che contiene gli indicatori economici più rilevanti.

Azionista: BAVA

Domanda: 107a

in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori

immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

RISPOSTA

L'articolazione organizzativa aziendale è disponibile nell'apposita sezione del sito istituzionale (www.generali.com/it/who-we-are/our-management).

Tra le strutture amministrative di supporto e con specifico riferimento alle tematiche citate nella richiesta, sono presenti:

- la Direzione People & Organization, che presidia la gestione delle risorse umane, i relativi aspetti contrattualistici, amministrativi, oltre alla definizione delle politiche di sviluppo e gestione delle stesse;
- la Direzione Finanza, che presidia tutte le attività amministrative della società, anche legate alla tenuta delle scritture contabili, gli aspetti fiscali e di bilancio, nonché la pianificazione e controllo di gestione.

Alcune attività amministrative di carattere operativo sono inoltre affidate a società del Gruppo in Italia, in un'ottica di massimizzazione delle sinergie a livello di Gruppo.

La Direzione Affari Societari gestisce le attività attinenti al governo societario e gestisce, tra l'altro, i rapporti con investitori istituzionali e azionisti privati.

La Società si è dotata, inoltre, di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla presenza di tre linee di difesa: le funzioni operative, le Funzioni di Controllo di secondo livello, così come identificate dalla normativa di settore (Actuarial Function, Compliance Function, Risk Management e Antiriciclaggio) e la Funzione di Audit, che rappresenta la terza linea di difesa. In tale contesto, si inquadra la figura del Dirigente Preposto secondo le disposizioni dell'art. 154-bis del TUF, cui è attribuita la responsabilità di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario diffusa al mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 107b

quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2025 il personale impiegato nelle strutture riportate al punto precedente rappresenta circa il 40% del totale forza lavoro di Assicurazioni Generali S.p.A. in Italia.

Azionista: BAVA

Domanda: 107c

quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili

RISPOSTA

Le registrazioni contabili sono effettuate puntualmente nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali. Al riguardo si segnala che la Società di Revisione effettua trimestralmente, sulle stesse, appropriate verifiche.

Azionista: BAVA

Domanda: 107d

come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);

RISPOSTA

Ogni Direzione organizzativa ha un responsabile cui riportano gerarchicamente i responsabili delle unità organizzative di secondo livello che coordinano i relativi team operativi.

Azionista: BAVA

Domanda: 107e

a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

RISPOSTA

Ogni responsabile delle Direzioni indicate precedentemente riporta all'Amministratore Delegato; le Funzioni di Controllo o Funzioni Fondamentali e la Direzione Affari Societari riportano inoltre al Consiglio di Amministrazione.

Azionista: BAVA

Domanda: 108a

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?

RISPOSTA

La Società si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla presenza di tre linee di difesa: le funzioni operative, le Funzioni di Controllo di secondo livello, così come identificate dalla normativa di settore (Actuarial Function, Compliance Function, Risk Management e Antiriciclaggio) e la Funzione di Audit, che rappresenta la terza linea di difesa. In tale contesto, si inquadra la figura del Dirigente Preposto secondo le disposizioni dell'art. 154-bis del TUF, cui è attribuita la responsabilità di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario diffusa al mercato.

Generali si è dotata di adeguate procedure amministrativo-contabili con l'obiettivo di consentire che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente ed in modo corretto.

Azionista: BAVA

Domanda: 108b

che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

RISPOSTA

Vi sono adeguate procedure interne per la gestione dei pagamenti, fatture e monitoraggio degli incassi.

Azionista: BAVA

Domanda: 108c

che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

RISPOSTA

Si conferma che Generali si è organizzata al fine di fornire pieno supporto alla Società di Revisione al fine di espletare tutte le attività necessarie come previsto dalla normativa di settore.

Azionista: BAVA

Domanda: 109

in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. In caso di erroneo pagamento/incasso o pagamento/incasso doppio, l'ufficio responsabile del rispettivo processo informa la Tesoreria della necessità di recuperare/restituire l'importo. La Tesoreria si attiva con la banca pagatrice/ricevente per il recupero/restituzione del pagamento. La banca pagatrice entra in contatto con la banca ricevente avviando una procedura interbancaria specifica che richiede anche il coinvolgimento del beneficiario per finalizzare la restituzione delle somme.

Azionista: BAVA

Domanda: 110

in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

RISPOSTA

Gli incassi e i pagamenti sono gestiti e monitorati dall'ufficio responsabile del processo ad essi afferenti. Per il recupero crediti, l'ufficio responsabile del processo, con eventuale struttura dedicata di recupero crediti, si interfaccia con la controparte al fine del recupero dei crediti.

Azionista: BAVA

Domanda: 111

Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

RISPOSTA

Sì, le informazioni relative alla suddetta domanda sono riportate nell'ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, p. 46 e p. 92.

Azionista: BAVA

Domanda: 112

Società dispone, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, di strumenti o analisi periodiche relativi alla composizione della base azionaria, anche in forma aggregata (ad esempio per scaglioni di partecipazione o per tipologia di investitore) ?

RISPOSTA

La Società, nell'ambito delle sue normali attività, dispone di alcuni dati (comunque non relativi ad acquisti, prezzi medi di carico e periodi di ingresso) concernenti la struttura dell'azionariato, sia tramite le registrazioni di legge effettuate in particolare in occasione delle assemblee degli azionisti o del pagamento dei dividendi, sia tramite eventuali analisi di soggetti terzi sulla base di dati pubblici o disponibili tramite il sistema di gestione accentrata. Non è possibile per mezzo di tali dati ricostruire operazioni di acquisto o vendita da parte di specifiche posizioni titoli salvo quanto comunicato alla Società e al mercato in forza di obblighi normativi quali quelli relativi all'internal dealing. Informazioni aggregate sulla composizione dell'azionariato della Società sono sempre disponibili e tempestivamente aggiornate sul sito istituzionale (www.generali.com/it/investors/share-information-analysts/ownership-structure) proprio al fine di rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti e al mercato.

Azionista: BAVA

Domanda: 113

Tali informazioni siano messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione o dei suoi comitati nell'ambito delle attività di monitoraggio della struttura dell'azionariato e delle relazioni con gli investitori ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 114

Quali siano le fonti tecniche attraverso cui tali informazioni sono rese disponibili alla Società (ad esempio infrastrutture di gestione accentrata degli strumenti finanziari, intermediari partecipanti al sistema, soggetti incaricati della gestione delle corporate action o altri operatori di mercato) ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 115

Nell'ambito delle registrazioni operative connesse alla gestione degli strumenti finanziari della Società, sia tecnicamente possibile ricostruire la composizione dell'azionariato a una determinata data storica, almeno a livello di intermediari partecipanti al sistema accentrato ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 116

Tale ricostruzione tecnica puo' risultare utile o necessaria in contesti previsti dalla normativa o dalla prassi di mercato, quali ad esempio: operazioni di corporate action ; individuazione dei soggetti legittimati alla partecipazione assembleare in base alla record date ; esercizio del diritto di recesso ; verifiche connesse a OPA o ad altre operazioni sul capitale ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 117

La disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria rientra nell'ambito dei presidi di governance e di controllo interno della Società, anche ai fini della corretta gestione delle relazioni con gli azionisti e della trasparenza informativa verso il mercato ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 118

La Società ritiene che la disponibilità di tali informazioni sulla base azionaria possa contribuire a rafforzare la trasparenza dell'informativa agli azionisti, anche mediante la comunicazione di dati aggregati sulla struttura dell'azionariato ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 119

La Società, direttamente o tramite soggetti terzi incaricati, dispone di informazioni aggregate o analisi relative ai prezzi medi di acquisto o ai periodi di ingresso degli investitori nel capitale, utilizzate nell'ambito delle attività di investor relations o di analisi della struttura dell'azionariato ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: BAVA

Domanda: 120

Nei casi previsti dalla normativa o nell'ambito di procedimenti giudiziari o regolamentari, sia tecnicamente possibile ricostruire le operazioni di acquisto relative a specifiche posizioni titoli attraverso le registrazioni degli intermediari partecipanti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari nei limiti consentiti dalla normativa applicabili ?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 112.

Azionista: DIMINICH

Domanda: 1

Su quali considerazioni si basa la decisione di tornare a tenere l'assemblea solamente in maniera virtuale e non in presenza come lo scorso anno? Sulla convocazione di assemblea si fa riferimento solamente al DL 18 del 17/03/20 (assolutamente legale, ma speriamo desueta non essendo al momento emergenze sanitarie in corso). Ci sono valutazioni più approfondite come costi o difficoltà organizzative?

RISPOSTA

La Società è consapevole che per molti azionisti, in particolare per i risparmiatori privati, l'Assemblea rappresenti un momento concreto di incontro, ascolto e partecipazione alla vita della Compagnia. Proprio per questo, le aspettative degli azionisti privati legate alla dimensione "in presenza" dell'evento assembleare sono oggetto di attenta valutazione da parte del management e del Consiglio di Amministrazione. La decisione di svolgere l'Assemblea in modalità esclusivamente per delega è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una valutazione complessiva di natura organizzativa, partecipativa e di presidio, volta ad assicurare il più efficace svolgimento dei lavori assembleari.

Tale scelta non discende da un'unica ragione, né da sole considerazioni di costo, ma dall'esigenza di adottare, nelle circostanze attuali, la soluzione ritenuta più idonea a garantire regolarità, sicurezza e pieno esercizio dei diritti degli azionisti, nel rispetto del quadro normativo vigente, anche a fronte di rischi geopolitici che, nonostante non paiano immediati e vicini, hanno importanti riflessi anche a distanza.

Generalmente resta comunque in attento ascolto delle aspettative della propria base azionaria e continuerà a valutare con la massima attenzione le modalità di svolgimento delle future assemblee, anche alla luce dell'esperienza maturata e delle osservazioni formulate dagli azionisti,

accompagnando al contempo tali valutazioni con ulteriori iniziative di dialogo con coloro che hanno dato la loro fiducia investendo nel titolo azionario di Generali, come il Club degli Azionisti. Ciò riflette prassi consolidate sui mercati finanziari e coerenti con il ruolo di Generali come public company, nelle quali il dialogo con tutti gli azionisti, inclusi i risparmiatori privati, si articola in modo continuo e strutturato anche al di fuori dell'evento assembleare in senso stretto.

Azionista: FERRARA

Domanda: 1

In data 26 ottobre 2025 sulla rivista Moneta veniva pubblicato un articolo a firma Camilla Conti dal titolo "Nomine in Generali, la psicologa esperta di induismo e ipnosi che sussurra a Donnet".

Il contenuto dell'articolo riportava con dettagli minuziosi le consulenze prestate da una professionista psicologa, tale Anna Zanardi Cappon, che, a dire della giornalista, avrebbe prestato servizi di sostegno psicologico "esercitando un'influenza significativa sul dott. Donnet" anche per la selezione e la scelta e nomina di soggetti con funzioni apicali. Non risulta che tale articolo, di cui si allega il link, sia stato mai smentito dalla Compagnia.

Chiedo ai rappresentanti di Assicurazioni Generali di:

- indicare se gli onorari della dott.ssa Anna Zanardi Cappon sono stati contabilizzati come costi nel bilancio del 2025, quindi a carico degli azionisti;
- qualora contabilizzati come costi aziendali, indicare l'ammontare delle parcelle fatturate dalla professionista ad Assicurazioni Generali nel corso dell'esercizio 2025;
- indicare l'esistenza a natura di un contratto di somministrazione di servizi di consulenza intrattenuto da Assicurazioni Generali con la la dott.ssa Anna Zanardi Cappon.

RISPOSTA

Nell'ambito di un rapporto contrattuale di consulenza con Assicurazioni Generali S.p.A., nel 2025 la società di consulenza presso cui opera la prof.ssa Anna Zanardi Cappon ha fornito servizi di senior advisory e coaching al top management, con focus sullo sviluppo della leadership e sul supporto alle dinamiche decisionali e relazionali, a livello sia individuale sia di team. I compensi corrisposti alla suddetta società di consulenza sono stati contabilizzati nella voce "Altri oneri" del bilancio di esercizio 2025 della Capogruppo ed in quella "Altri oneri di gestione" del bilancio consolidato 2025 e risultano di importo immateriale rispetto a tali voci.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 1.1

Nel documento 'Integration of Sustainability into investments and active ownership group guideline', Generali fa riferimento esplicito all'esclusione di armi non convenzionali per imprese emittenti.

Nel documento 'Responsible Underwriting Group Guideline', le armi non convenzionali sono definite come "le bombe a grappolo, le mine antiuomo, le armi nucleari, ecc., che violano i principi umanitari fondamentali già nel loro utilizzo".

Nella 'Sustainability policy' di Generali Investments Partners S.p.A. SGR (GIP Sgr), si fa riferimento alla violazione del "Trattato di non proliferazione delle armi nucleari" nello screening basato su criteri normativi.

Nell'Annex II si legge: da luglio 2022, GIP non investe in società che sviluppano o producono bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, uranio impoverito o armi biologiche e chimiche, né in componenti o servizi fondamentali per tali armi. Inoltre, GIP non investe in società che offrono servizi complementari per le armi nucleari, quali riparazione e manutenzione, stoccaggio e gestione, ricerca e sviluppo (R&S), collaudo e simulazioni, tra le altre cose.

Nella 'Sustainability Policy' di Generali Real Estate S.p.A. SGR, si scrive che, nelle sue attività di investimento e disinvestimento immobiliare, GRE SGR identifica alcune controversie e/o settori di attività come rilevanti e adotta un approccio di screening negativo, escludendo gli investimenti in una serie di ambiti, tra cui: - armamenti e armi che, nel loro normale utilizzo, violano i principi umanitari fondamentali (bombe a grappolo, mine antiuomo in base alla legge italiana n. 220/2021, armi nucleari, armi biologiche e chimiche).

Ne possiamo dedurre che Generali esclude in modo assoluto gli investimenti in produttori di armi nucleari e di loro componenti fondamentali da tutti i suoi prodotti assicurativi e di investimento e dall'underwriting?

RISPOSTA

Il Gruppo ha sempre dimostrato una particolare sensibilità verso il tema degli armamenti non convenzionali e ha da tempo adottato specifiche politiche di esclusione degli stessi dai propri investimenti assicurativi diretti, peraltro in totale conformità ai requisiti della legge italiana 220/2021 (misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo). In particolare, la politica del Gruppo prevede il divieto di investire in aziende coinvolte nella produzione di armamenti nucleari in violazione del Trattato di Non-Proliferazione Nucleare (TNP). Basato su tre pilastri fondamentali - disarmo, non proliferazione e uso pacifico dell'energia nucleare - il TNP è considerato uno dei pilastri della sicurezza nucleare globale. Con l'adesione di 191 Stati Membri, il TNP è uno dei trattati internazionali più ampiamente riconosciuti e supportati anche dalle istituzioni finanziarie. Generali conferma la piena attuazione delle proprie politiche in materia e afferma l'assenza di criticità con riferimento agli investimenti assicurativi diretti. Per quanto riguarda gli investimenti assicurativi indiretti (attraverso fondi comuni), l'adozione da parte dei gestori dei fondi di politiche di esclusione degli armamenti non convenzionali è considerata nella due due diligence finalizzata fra l'altro a valutare il rischio di sostenibilità del prodotto.

Per quanto concerne l'attività di sottoscrizione, il Gruppo è prevalentemente focalizzato sui business retail e sulle piccole e medie imprese. Il portafoglio corporate è molto limitato e rappresenta circa il 10% del totale dei premi Danni del Gruppo; esso è concentrato principalmente in Europa, con un focus su clienti di dimensioni medio-grandi piuttosto che su grandi conglomerati o cosiddetti "jumbo account". Alla luce di ciò, le esposizioni del Gruppo verso tali società risultano estremamente contenute e rappresentano una quota non materiale (inferiore allo 0,1%) dei premi dell'intero portafoglio Danni.

Vale inoltre la pena sottolineare che, oltre al pieno rispetto dei dettami normativi previsti dalla legge italiana 220/2021, e in aggiunta alle consuete valutazioni tecniche effettuate nel processo di sottoscrizione dei rischi, il Gruppo prende in considerazione anche il profilo di sostenibilità delle imprese assicurate. In particolare, l'obiettivo è quello di minimizzare l'assunzione di rischi legati a società coinvolte nella produzione di armi non convenzionali - quali bombe a grappolo, mine antipersona, armi nucleari, ecc. - che, per il loro normale utilizzo, violano i principi umanitari fondamentali.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 1.2

Le imprese che producono armi nucleari e loro componenti fondamentali sono escluse anche da fondi di investimento di terzi promossi da Generali o da fondi di terzi incorporati in polizze di Generali?

Se non lo sono, Generali adotta in ogni caso criteri ESG relativamente ai fondi di terzi che promuove o utilizza nelle proprie polizze? E' possibile avere un dettaglio di tali criteri?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 1.1.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 1.3

Nella 'Sustainability policy' di Generali Investments Partners S.p.A. SGR (GIP Sgr), si fa riferimento alla violazione del "Trattato di non proliferazione delle armi nucleari" nello screening basato su criteri normativi.

Il Trattato di Non Proliferazione Nucleare non vieta la produzione di armi nucleari, legittima 5 Stati nucleari (USA, Russia, UK, Francia, Cina) e non comprende Israele, India, Pakistan, Corea del Nord.

Riteniamo che sia quindi importante che ci si riferisca anche al Trattato per la proibizione delle armi nucleari (TNPW, 2017), anch'esso in vigore dal 2021 e votato da 122 Stati. Tale Trattato proibisce agli Stati di sviluppare, testare, produrre, realizzare, trasferire, possedere, immagazzinare, usare o minacciare di usare gli armamenti nucleari, o anche permettere alle testate di stazionare sul proprio territorio. Inoltre impedisce loro di assistere, incoraggiare o indurre altri Paesi ad essere coinvolti in tali attività proibite.

Generali intende prendere in considerazione nella sua policy questo Trattato? Se no, perché?

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 1.1.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.1

Nell'ottobre 2024, Generali ha introdotto una politica che limita alcuni segmenti della filiera del petrolio e del gas, compresi alcuni progetti di GNL legati a soggetti "in ritardo nella transizione". Considerato l'impatto climatico dell'espansione del GNL, Generali intende estendere questa politica per escludere il sostegno a tutti i nuovi progetti di GNL, indipendentemente dalla classificazione del promotore? Se sì, quando? Se no, perché?

RISPOSTA

Il Gruppo è fortemente impegnato nella riduzione delle emissioni associate ai propri portafogli assicurativi, nel phase-out dai combustibili fossili e, più in generale, nella transizione climatica. Con particolare riferimento al tema delle infrastrutture midstream/downstream, dall'1 gennaio 2025, il Gruppo ha inserito nuove importanti restrizioni sul nuovo business derivante dai "ritardatari nella transizione" e nell'immediato futuro non si prevedono ulteriori limitazioni a riguardo. A tal proposito, è necessario sottolineare che, se da un lato la tematica è costantemente monitorata, dall'altro è importante procedere con un approccio graduale, in modo da consentire ai nostri clienti gli opportuni

adattamenti alla giusta transizione, preservando così l'economia nonché riducendo l'impatto sociale che una restrizione improvvisa e drastica potrebbe arrecare ai nostri clienti. A conferma di ciò, a fine 2025 l'esposizione complessiva del portafoglio assicurativo ai combustibili fossili rimane ben al di sotto dello 0,1% dei premi del portafoglio Danni. Escludendo i paesi non OCSE, l'esposizione a fine 2025 è sostanzialmente pari a 0.

Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 128.

Azionista: Fondazione Finanza Etica

Domanda: 2.2

Al 31 dicembre 2024 (ultimo rapporto "Insure Our Future"), il portafoglio assicurativo di Generali nel settore energetico era ancora esposto per circa il 57% ai combustibili fossili. Potreste fornirci un aggiornamento sull'attuale livello di esposizione e illustrarci come si intenda ridurlo nel tempo (al 2030, al 2040 e al 2050)?

RISPOSTA

La stima citata dell'esposizione del nostro portafoglio energetico al settore dei combustibili fossili è frutto di un'analisi riportata da "Insure Our Future" ed estrapolata dal lavoro di "Insuramore". La metodologia di calcolo non ci è nota, pertanto non possiamo esprimerci al riguardo.

In ogni caso, il Gruppo è fortemente impegnato nella riduzione delle emissioni associate ai propri portafogli assicurativi, nel phase-out dai combustibili fossili e, più in generale, nella transizione climatica. A conferma di ciò, a fine 2025 l'esposizione complessiva del portafoglio assicurativo ai combustibili fossili rimane ben al di sotto dello 0,1% dei premi del portafoglio Danni. Escludendo i paesi non OCSE, l'esposizione a fine 2025 è sostanzialmente pari a 0.

Maggiori dettagli sono riportati nella Relazione Annuale Integrata e Bilancio Consolidato 2025, p. 128.

